

PREVENZIONE Terminato l'impegno nell'area dei cantieri della filovia, la polizia locale torna presente sul territorio

Più sicurezza a Veronetta Nuovo presidio a San Michele

Zivelonghi: «Avere liberato risorse consente di tornare operativi per una serie di attività diffuse di prevenzione e tutela dei quartieri»

●● Presidio mobile fisso a Veronetta e avvio di un servizio di controllo specifico nella zona di San Michele, in piazza del Popolo. Sono queste alcune delle iniziative riattivate dalla Polizia locale, che, non essendo più impegnata nel controllo dell'area dei cantieri della Filovia, può tornare a garantire un maggiore servizio sul territorio.

Da lunedì, infatti, è tornata di nuovo operativa la telecamera di controllo per il presidio della corsia preferenziale al varco di piazzale XXV Aprile, alla stazione di Porta Nuova, destinata da sempre alla sola circolazione di autobus, taxi e mezzi di emergenza, quindi sul posto non sono più presenti gli agenti.

Da lunedì prossimo, 19 giugno, saranno inoltre riattivate anche quelle in via Piave e via Città di Nimes, permettendo così di alleggerire ulteriormente il lavoro della Polizia locale che quindi potrà tornare a essere presente e rafforzare la vigilanza nei quartieri.

«Aver liberato risorse della Polizia locale dal presidio dei cantieri della filovia», ribadisce l'assessore alla Sicurezza Stefani Zivelonghi, «ha consentito di ritornare operativi su una serie di attività specifiche diffuse. I vigili riprendono così a controllare il territorio cittadino, in particolare con la postazione mobile nel quartiere di Veronetta e con il monitoraggio di possibili criticità, tra cui quelle evidenziate nella zona di San Michele, in piazza del Popolo, in seguito all'apertura di alcuni locali».

In particolare, per quanto riguarda l'attività di controllo e presidio del territorio, su Veronetta ha già portato al recupero di oltre mezzo chilo di sostanze stupefacenti da quando è tornato in azione l'Ufficio Mobile di prossimità della Polizia locale.

DA VERONA A ROMA

Politiche abitative all'attenzione del Governo

Un documento sintetico con richieste concrete per affrontare il problema delle politiche abitative, che interessa le città metropolitane ma anche i Comuni, dai più grandi ai più piccoli.

È il risultato dell'incontro tenutosi a Napoli, coordinato da Anci e al quale hanno partecipato i sindaci e gli assessori alle Politiche abitative di Napoli, Bari, Bologna, Catanzaro, Firenze, L'Aquila, Milano, Palermo, Potenza, Roma, Torino, Venezia e Verona. L'obiettivo è presentare il testo al Governo e ottenere più fondi per sostenere gli affitti, per fare investimenti per il recupero degli immobili e per le manutenzioni del patrimonio pubblico. Attenzione viene anche data alla necessità di istituire una regolamentazione nazionale sugli affitti brevi.

«Dopo Milano e Bologna l'incontro delle alleanze delle municipalità per il problema abitativo è arrivato a Napoli», ha detto l'assessore Ceni. «Le tematiche analizzate sono trasversali a tutti i Comuni e riguardano il problema degli alloggi per gli studenti, il caro affitti, le locazioni turistiche, gli alloggi sociali, che saranno portate all'attenzione del Governo centrale».



Più controlli Piazza del Popolo a San Michele Extra

TERZO SETTORE A giovani che si siano distinti per attività di solidarietà

Tre borse di studio da mille euro per ricordare Stefano Bertacco

●● Ha preso il via ieri, nel giorno dell'anniversario della scomparsa di Stefano Bertacco, senatore della Repubblica ed assessore al sociale del Comune di Verona, la terza edizione delle borse di studio a lui dedicate.

Gli enti del terzo settore, le scuole statali e paritarie hanno tempo fino a venerdì 13 ottobre per segnalare giovani residenti nel Comune di Verona che si siano distinti in attività di solidarietà e nell'azione sociale gratuita verso le persone più deboli e bisognose.

Il riconoscimento, che prevede l'assegnazione di tre borse di studio del valore di mille euro ciascuna, è stato istituito nel 2020 dall'amministrazione comunale per mantenere vivo il ricordo di Stefano Bertacco, prematuramente scomparso il 14 giugno all'età di 57 anni.

«Un segno tangibile che l'amministrazione comunale



Stefano Bertacco

porta avanti in memoria di Stefano Bertacco», ha spiegato l'assessora alle politiche sociali e abitative Luisa Ceni ricordando il suo predecessore, «ma anche per promuovere, proprio a partire dai più giovani, l'impegno sociale verso i più bisognosi e l'attenzione verso i valori del bene comune». Le candidature per l'assegnazione delle borse di studio saranno valutate

da un'apposita commissione composta, come da regolamento, dal sindaco, in qualità di presidente, dall'assessora alle politiche sociali e abitative, dalla presidente della commissione consiliare quinta per le politiche sociali, oltre alla dirigente dei servizi sociali scaligeri e dal presidente del Centro di servizio per il Volontariato di Verona (CSV).

Le segnalazioni dovranno pervenire tramite pec alla direzione Servizi sociali del Comune di Verona all'email servizi.sociali@pec.comune.verona.it entro le 12 di venerdì 13 ottobre 2023.

Per eventuali informazioni e chiarimenti gli interessati possono chiamare il numero 0458077786, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12, o scrivere una email a erika.rightetti@comune.verona.it. Moduli e modalità di partecipazione sul sito www.comune.verona.it

RIGENERAZIONE Dall'Arsenale al Central Park

«Serve il concorso per cambiare il volto di Verona»

Ingegneri e architetti concordi sulla progettazione internazionale

●● Primo su tutti, l'Arsenale. Ma anche il Central Park e l'area dell'ex tabacchificio: un'intera zona di Verona Sud che, complice l'arrivo dell'alta velocità, ha di fronte la possibilità di cambiare davvero volto. E, si spera, in un tempo ragionevole: non certo i due decenni che hanno visto la progressiva, e non ancora ultimata, rigenerazione degli ex magazzini generali. Lo strumento vincente, secondo gli addetti ai lavori, per riuscire anche per le pubbliche amministrazioni a passare dalle parole ai fatti, è rappresentato dal concorso di progettazione internazionale in due gradi, prassi in cui vengono messe a confronto le eccellenze mondiali e a vincere è la qualità del progetto. Strumento che, però, purtroppo, nell'ultimo codice dei contratti, si è allontanato.

Il punto su «Le nuove sfide della pubblica amministrazione nel comparto delle costruzioni e delle infrastrutture esistenti, dalla rigenerazione urbana alla riqualificazione funzionale e antisismica a favore della conservazione, sicurezza, digitalizzazione e sostenibilità delle opere secondo le direttive europee e il Green Deal» sarà fatto giovedì in Gran Guardia durante il convegno organizzato dall'ordine degli ingegneri di Verona assieme all'ordine scaligero degli architetti, con la collaborazione dell'università di Padova Icea - Ingegneria civile edile e ambientale e dei partner tecnici G&P Intech e CSAFea.

Un appuntamento che sancisce il via a una serie di iniziative e incontri volti a celebrare i 100 anni di istituzione dei due ordini professionali, nati ufficialmente il 24 giugno di un secolo fa. La giornata di lavori, dalle 9 alle 18.45 è destinata in particolare a professionisti, tecnici, funzionari di enti locali, Soprintendenza ai Beni culturali, imprese di costruzioni ed è stata presentata dall'assessore alla mobilità e traffi-



Matteo Faustini

co Tommaso Ferrari insieme ai presidenti degli ingegneri di Verona e provincia Matteo Limoni, con la consigliera Valeria Angelita Reale Ruffino, e degli architetti pianificatori, paesaggisti, conservatori Matteo Faustini. Presenti anche il presidente Gruppo Contec e socio fondatore di Contec Ingegneria Renzo Savoia e l'amministratore delegato G&P Intech Giorgio Giacomini.

«Saranno gli Stati generali della rigenerazione e riqualificazione urbana della Verona del futuro, mettendo assieme professionisti, enti e istituzioni. I temi sul tappeto sono tanti, progetti fermi da decenni che attendono nuovi sprint, come l'Arsenale, ma soprattutto cercheremo di fare chiarezza sulla visione della nostra città nel futuro. Grandi opere nate con una visione strategica del futuro si contano sulle dita di una mano: i magazzini generali, la fiera e l'aeroporto, per citare i più importanti. Quanto agli strumenti, non mi stancherò di ribadire l'unico efficace, perché garantisce tempi certi e può gestire processi decisionali complessi e fragili, è quello del concorso internazionale. Solo così, si possono attirare investitori e realizzare opere di interesse urbano», ha anticipato Faustini. Gli appuntamenti riprendono poi a settembre con «la rassegna Open dedicata alla creatività, per far uscire la figura dell'ingegnere dallo stereotipo del tecnico calcolatore e risaltarne la creatività che è alla base di ogni progettazione», ha aggiunto Limoni. ● **Ilaria Noro**

IDEE *appetitive* E FACILI DA REALIZZARE
PER PRANZI E CENE *da leccarsi i baffi!*

NUOVA PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

COFANETTO SECONDI PIATTI

1° Quaderno **ARROSTI, UMIDI E BRASATI**

2° Quaderno **CROCCHETTE E POLPETTE**

3° Quaderno **PESCE AL FORNO E IN TEGAME**

IN EDICOLA A SOLI € 4,90* CON

* PIÙ IL PREZZO DEL QUOTIDIANO